

Mezzi di prove - Testimonianza - Oggetto e limiti - Persona offesa

Necessità dell'acquisizione di riscontri esterni - Esclusione - Valutazione delle dichiarazioni - Requisiti. Corte di Cassazione, Penale Sez. U, Sentenza n. 41461 del 19/07/2012 Ud. (dep. 24/10/2012)

Corte di Cassazione, Penale Sez. U, Sentenza n. 41461 del 19/07/2012 Ud. (dep. 24/10/2012)

Le regole dettate dall'art. 192 comma terzo cod. proc. pen. non si applicano alle dichiarazioni della persona offesa, le quali possono essere legittimamente poste da sole a fondamento dell'affermazione di penale responsabilità dell'imputato, previa verifica, corredata da idonea motivazione, della credibilità soggettiva del dichiarante e dell'attendibilità intrinseca del suo racconto, che peraltro deve in tal caso essere più penetrante e rigoroso rispetto a quello cui vengono sottoposte le dichiarazioni di qualsiasi testimone. (In motivazione la Corte ha altresì precisato come, nel caso in cui la persona offesa si sia altresì costituita parte civile, può essere opportuno procedere al riscontro di tali dichiarazioni con altri elementi).